

Prot. 440 Nusco, li 27-5-2020

Al Responsabile del Settore Tecnico
del comune di Giffoni Sei Casali
Prov. di Salerno

P.E.C. protocollo@pec.comune.giffoniseicasali.sa.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. -Lavori di apposizione cancello in percorso coperto e grate a fabbricato urbano alla via Fortunati del Casale Sieti, in catasto foglio 24 part. 644, nel comune di Giffoni Sei Casali (SA)- Committente: Brancaccio Roberto.

Premesso che:

- il territorio del Comune di Giffoni Sei Casali (SA), ricade parzialmente nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso ISTANZA, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 294 in data 27.03.2020, ai fini del rilascio del nulla osta per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
- il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune, ha attestato che l'intervento ricade, secondo il vigente P.R.G. in zona "A" ed in zona "C" della perimetrazione del Parco, lo stesso è conforme alle norme del vigente Regolamento Edilizio e alle norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini;

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, ai lavori di apposizione cancello in percorso coperto e grate a fabbricato urbano alla via Fortunati del Casale Sieti, in catasto foglio 24 part. 644, nel comune di Giffoni Sei Casali (SA)-
Committente: Brancaccio Roberto.

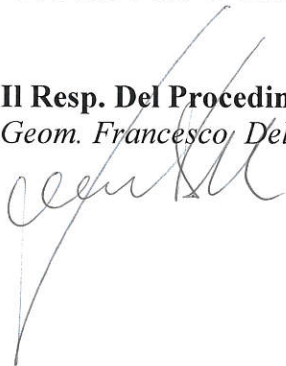
E' fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltici nonché le persiane avvolgibili;*

- b) i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;*
- c) le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;*
- d) le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato.*
- e) i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;*
- f) le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*
- g) gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;*
- h) è vietato l'uso di alluminio anodizzato;*

Il Resp. Del Procedimento

Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo

Arch. Dario DELLO BUONO

